

Una favola chassidica

Eric A. Kimmel

e Jon J. Muth

Il mostro di Jacob

Giuntina, 32 pagine, 15 euro

Nella città di Costanza viveva un fornaio di nome Jacob. Era un uomo rispettato, anche perché il suo lavoro era molto utile alla città. Il suo pane era buono ma lui non sempre lo era. Difficile definire Jacob. Non era cattivissimo, ma ogni giorno accumulava tanti piccoli dispetti, insolite bugie e brutte parole. Era un uomo tutto sommato un po' arrogante e parecchio egoista. Lui metteva tutte le sue cattive azioni in una cantina e poi, nel giorno del capodanno ebraico, Rosh Hashanah, buttava tutto al mare. Pensava di risolvere la faccenda così. Ma nella storia rinarrata da Eric K. Kimmel e illustrata magistralmente da Jon J. Muth, capiamo che le cattive azioni hanno sempre delle conseguenze.

Questa favola con la morale è è una rinarrazione di una delle prime leggende chassidiche. E il rabbino prodigioso che appare a metà della storia si ispira proprio a Baal Shem Tov, il mistico polacco fondatore del moderno chassidismo. La tradizione vuole che ci si svuoti letteralmente le tasche dai peccati ma il pentimento deve essere sincero. Questa storia fa capire ai bambini di qualsiasi religione che anche il male che consideriamo di poco conto può ferire. Un albo che fa riflettere su noi stessi e le nostre azioni quotidiane.

Igiaba Scego